

AMBIENTE Sistri, ok del Senato alle richieste di Coldiretti per tutelare le imprese agricole

Rifiuti, niente albo e sì alle semplificazioni

Sono esclusi dall'obbligo di iscrizione all'Albo Nazionale Gestori Ambientali gli imprenditori agricoli di cui all'articolo 2135 del codice civile, produttori iniziali di rifiuti, per il trasporto dei propri rifiuti effettuato all'interno del territorio provinciale o regionale dove ha sede l'impresa ai fini del conferimento degli stessi nell'ambito del circuito organizzato di raccolta. Lo prevede un emendamento sollecitato da tempo da Coldiretti nelle competenti sedi istituzionali e finalmente approvato al Senato nell'ambito dei lavori per la conversione in legge dell'articolo 11 del decreto legge 31 agosto 2013, n. 101 (AS 1015). La norma risolve finalmente l'annosa questione relativa alla mancata chiarezza delle previsioni nazionali circa la differenza tra i trasporti in conto proprio effettuati a titolo professionale

(ed obbligati all'iscrizione all'Albo) rispetto ai trasporti non professionali (che non dovrebbero essere obbligati all'iscrizione) che ha causato discor-



danti interpretazioni e prassi applicative sul territorio con molteplici complicazioni per le imprese agricole costrette, in alcuni casi, ad iscriversi all'Albo anche per ipotesi di movimentazioni di insignificanti quantita-

tivi di rifiuti effettuate in maniera saltuaria ed occasionale. Tra gli oltre cento emendamenti presentati sul Sistri è stata approvata un'altra importante semplificazione per le imprese agricole alle quali viene riconosciuta la possibilità di adempiere all'obbligo della tenuta dei registri di carico e scarico dei rifiuti pericolosi attraverso la conservazione progressiva per tre anni del formulario di identificazione di cui all'articolo 193, comma 1, relativo al trasporto dei rifiuti, o della copia della scheda del sistema di controllo della tracciabilità dei rifiuti (Sistri) oppure, in alternativa, attraverso la conservazione per tre anni del documento di conferimento di rifiuti pericolosi prodotti da attività agricole, rilasciato dal soggetto che provvede alla raccolta di detti rifiuti nell'ambito del "circuito organizzato di raccolta".

Emergenza Drosophila, le strategie di lotta

A seguito dell'emergenza verificatasi nella scorsa campagna agraria delle ciliegie dovuta all'ampia diffusione della Drosophila suzukii che ha provocato ingenti danni economici ai produttori agricoli, la Confederazione Nazionale Coldiretti ha tenuto presso la Federazione provinciale di Verona un incontro con i produttori di ciliegie associati al fine di illustrare le possibili strategie di contenimento dell'insetto. Il dittero è stato rilevato già dal 2009 anche in Piemonte dove ha colpito soprattutto i piccoli frutti, ma si sta diffondendo velocemente sulla frutta a bacca rossa anche in Liguria, Lombardia, Emilia Romagna, Toscana, Campania ed in Calabria. La presenza in tali regioni è stata confermata nel corso di un incontro tenutosi a luglio 2011 a Bologna tra i servizi fitosanitari delle rispettive regioni. Nel 2012, l'insetto è stato segnalato in Sicilia.

PREVIDENZA Le opportunità e le indicazioni per avere diritto alle prestazioni

Pensioni di invalidità, basta solo il reddito

Gli invalidi civili hanno diritto a specifiche prestazioni economiche, oltre che di tipo sanitario, a seconda della percentuale di invalidità riconosciuta dalle competenti commissioni mediche. A partire da un riconoscimento del 34 per cento, si ha diritto a protesi e ausili sanitari. Con il riconoscimento di un grado di invalidità almeno pari al 46 per cento è prevista la possibilità di iscriversi nelle liste speciali del collocamento obbligatorio. Dal 67 per cento in poi, si può usufruire anche dell'esenzione del ticket sanitario. Per avere diritto alle prestazioni economiche previste dalla Legge occorre il riconoscimento di un grado di invalidità superiore e, in alcuni casi, il re-

lativo diritto è condizionato al rispetto dei limiti di reddito rivalutati annualmente, oltre che ad un requisito di età anagrafica. L'invalido civile di età compresa tra i 18 e i 65 anni e tre mesi (oltre tale limite di età spetta l'assegno sociale) nei cui confronti sia accertato un grado di invalidità: dal 74 per cento al 99 per cento: ha diritto all'assegno mensile di assistenza, per il 2013 pari a € 275,87 mensili, a condizione che il suo reddito personale non superi il limite dei 4.738,63 euro annui; del 100 per cento: ottiene la pensione di inabilità, per il 2013 pari a € 275,87 mensili, a condizione che il suo reddito personale non superi il limite dei 16.127,30 euro annui.

Notizie in breve

AMBIENTE

Coldiretti a Orlando: stop consumo suolo
Coldiretti esorta il Ministro dell'Ambiente, Andrea Orlando, ad intervenire con misure urgenti per arrestare il consumo di suolo.

Fitofarmaci, bene il progetto Topps
Coldiretti è intervenuta alla presentazione al Ministero delle Politiche Agricole del progetto Topps avviato nel 2011 in 7 paesi europei tra i quali l'Italia, con la finalità di individuare le linee guida gestionali (Buone pratiche agricole) necessarie a prevenire la contaminazione diffusa dei corpi idrici superficiali da fitofarmaci.

Ok al Cabrio due per il basilico

E' stato emanato il decreto ministeriale 4 ottobre 2013 per l'"Estensione d'impiego del prodotto fitosanitario denominato Cabrio due, contenente le sostanze attive pyraclostrobin e dimetomorf".

Glufosinate, il Ministero cambia rotta
Il Ministero della Salute con Decreto dell'11 settembre 2013 Modifica delle condizioni di approvazione della sostanza attiva glufosinate in base al reg. CE n. 365/2013 della Commissione.

QUALITÀ

Con la crisi prosperano le frodi
L'avvertimento arriva da Esther De Lange, la deputata Ue responsabile del Report sull'Hor-

segate: le frodi alimentari sono ad un picco storico.

La frutta previene l'aneurisma
Una dieta molto ricca di frutta riduce notevolmente il rischio di aneurisma dell'aorta addominale.

Prodotti ittici, vecchi e nuovi obblighi
All'interno di una dieta sana ed equilibrata, il consumo di pesce è raccomandato almeno due volte a settimana.

STAMPA ESTERA

Germania, boom dei prodotti regionali
I prodotti regionali superano quelli biologici nel carrello dei consumatori tedeschi. L'analisi viene dal quotidiano Die Welt che fa una panoramica sul boom del cibo a km zero.



IL PUNTO COLDIRETTI

SETTIMANALE DI INFORMAZIONE PER LE IMPRESE DEL SISTEMA AGROALIMENTARE

Registrato presso il Tribunale Civile di Roma, Sezione per la Stampa e l'Informazione al n. 367/2008 del Registro della Stampa. Direttore Responsabile: Paolo Falconi

Dopo sette anni alla guida dell'organizzazione l'annuncio della scelta di lasciare la presidenza Marini si dimette e lancia un progetto per l'Italia

La decisione comunicata al Consiglio nazionale che lo ha acclamato presidente onorario



"Nell'occasione del Forum internazionale dell'Agricoltura e dell'Alimentazione che si terrà a Cernobbio il 18 e 19 ottobre prossimi, dopo quasi sette anni di presidenza di Coldiretti rimetterò il mio mandato". Lo ha annunciato Sergio Marini spiegando che "è una decisione importante e consequenziale alla volontà di costruire un nuovo progetto per il rilancio dell'Ita-

lia, quale naturale evoluzione dei traguardi raggiunti e della storia recente di Coldiretti". Marini ha comunicato ufficialmente la sua scelta davanti ai colleghi presidenti, in occasione del Consiglio nazionale dell'organizzazione, svoltosi nella sede di Palazzo Rospigliosi, a Roma. Nel suo intervento il presidente ha spiegato le motivazioni alla base della

decisione di lasciare il mandato, nel rispetto dei ruoli e delle compatibilità, e ha ripercorso le tappe principali del progetto portato avanti in questi anni alla guida della Coldiretti. Al termine, su proposta del segretario nazionale organizzativo, Vincenzo Gismundo, il Consiglio nazionale lo ha acclamato presidente onorario della Coldiretti.

ORGANIZZAZIONE

E' ora di sciogliere dalle catene un nuovo "sogno italiano"

Alcuni stralci dell'intervento del presidente marini al Consiglio nazionale della Coldiretti. "Sono quasi sette anni che ricopro la carica di presidente di Coldiretti. L'ho fatto con passione e mettendo tutto me-



stesso perché volevo restituire dignità ad una categoria, i coltivatori diretti e l'agricoltura, vista troppo spesso come problema sociale, causa di disastri ambientali, peso a carico delle casse pubbliche. Oggi nessuno può negare che agricoltura, coltivatore diretto, cibo, filiera corta, multifunzionalità, km 0, biodiversità, sicurezza alimentare, vendita diretta, export agroalimentare, Made in Italy, tipicità, innovazione, giovani, cultura, bellezza, paesaggio siano tutti termini positivi, sinonimi di futuro e la gente sa che queste parole hanno a che fare con le nostre azioni e con il nostro fare quotidiano. E' cresciuta una straordinaria rete di imprenditori donne, giovani e meno giovani di inestimabile valore, mossi da una carica etica e passione civile che rappresenta una garanzia assoluta per il futuro Coldiretti, per l'agricoltura e direi per l'intero Paese. Da tempo ho come l'impressione di stare su un vagone di un treno su cui si è fatto di tutto per rendere confortevole il viaggio, salvo accorgersi che il vagone è agganciato ad un convoglio fermo e senza motrice.

SEGUE A PAG 3

